

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

Verbale della seduta dell'Assemblea Consorziale

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 04.03.2016

ATTO N. 03/2016

Prot. N. /2016

OGGETTO

VERBALE DELLA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 04/03/2016

L'anno duemilasedici, addì quattro del mese di marzo alle ore 17,00, in 2a convocazione, si è riunita nella Sala Consiliare del Comune di Pieve di Coriano, l'Assemblea del Consorzio Oltrepo' Mantovano sotto la Presidenza del sig. Nosari Fabrizio e con l'assistenza della Dr.ssa Carmelita Trentini, Direttore del Consorzio.

Il Presidente, constatato che è stato raggiunto il numero legale, dispone perché il Direttore faccia l'appello, al quale rispondono n.19 membri su 24 in carica:

Per l'Amministrazione Provinciale	-
Per il Comune di Borgofranco sul Po	LISSETTA SUPERBI
Per il Comune di Carbonara di Po	MOTTA PAOLA
Per il Comune di Felonica	ANNALISA BAZZI
Per il Comune di Gonzaga	CLAUDIO TERZI
Per il Comune di Magnacavallo	ARNALDO MARCHETTI
Per il Comune di Moglia	TRAVISI MAURO (DELEGATO)
Per il Comune di Motteggiana	NOSARI FABRIZIO
Per il Comune di Ostiglia	-
Per il Comune di Pegognaga	COMPARI LETIZIA (ASS DELEGATO)
Per il Comune di Pieve di Coriano	DANIELA BESUTTI
Per il Comune di Poggio Rusco	-
Per il Comune di Quingentole	GHIRARDI LORENZO (AS DELEGATO)
Per il Comune di Quistello	LUCA MALAVASI
Per il Comune di Revere	SERGIO FAIONI
Per il Comune di San Benedetto Po	GIAVAZZI MARCO
Per il Comune di San Giacomo Segnate	BRANDANI GIUSEPPE
Per il Comune di San Giovanni Dosso	ZIBORDI ANGELA
Per il Comune di Schivenoglia	CARRERI TIZIANO (VICE SINDACO)
Per il Comune di Sermide	PAOLO CALZOLARI
Per il Comune di Serravalle a Po	-
Per il Comune di Sustinente	-
Per il Comune di Suzzara	BIANCHINI FRANCESCO
Per il Comune di Villa Poma	ALBERTO BORSARI

<p style="text-align:center">CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO</p>

**1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE
(19/02/2016)**

Il presidente mette in approvazione il verbale della seduta precedente chiedendo se ci sono rilievi o variazioni, nessuno avendo da eccepire

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Con voti favorevoli 19 su 19 votanti

DELIBERA

L'approvazione del verbale della seduta del 19.02.2016

**2. DISCUSSIONE PRIORITÀ LINEE GUIDA SULLA PROGRAMMAZIONE
2014 – 2020**

Il presidente introduce il punto n.2 lasciando la parola al Direttore Dr. Trentini che sottolinea come a seguito della presentazione delle linee guida genarli presentate a Dicembre 2015 ed a seguito della successiva trattazione del bilancio previsionale 2016 s'intende aprire la seduta portando in discussione i punti cardini della prossima programmazione consortile per gli anni futuri.

Prende la parola il sindaco C. Terzi, il quale evidenzia come sia importante che il Consorzio definisca bene gli obiettivi e la strategia, perché il Consorzio è una struttura importante per i Comuni e dunque bisogna individuare una programmazione che "voli alto" per ridare al Consorzio quello smalto un po' perduto.

Interviene D. Besutti dicendo che il Consorzio deve avere un ruolo ben definito, una strategia importante ed è rilevante che i Comuni definiscano che cosa vogliono per il futuro

Interviene A. Borsari che sottolinea come condivide pienamente quello che ha detto Terzi, il Consorzio deve diventare uno strumento per i servizi del territorio.

Interviene A. Zibordi dicendo che le stesse Unione dei Comuni devono essere supportate dal Consorzio il quale è un elemento fondamentale.

Interviene il presidente proponendo che venga dedicata un'apposita assemblea alla definizione degli obiettivi e sulle future strategie di rinnovamento e ristrutturazione del Consorzio.

Intervengono sia A. Bazzi che M. Traversi, che A. Chiodarelli, sostenendo come iniziare da questa prossima assemblea a disegnare i tratti di queste nuove funzioni per il Consorzio. A seguito di tale dibattito

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Con voti favorevoli 19 su 19 votanti

DELIBERA

Di dedicare un'apposita riunione assembleare per definire li obbiettivi le strategie e la nuova conformazione del Consorzio per gli anni a venire.

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

3. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE

Il presidente introduce il punto n.3 lasciando la parola al Direttore Dr. Trentini che introduce la relazione sul bilancio 2016 e pluriennale con le seguenti considerazioni di ordine generale: dal Luglio 2015 a Febbraio 2016 in questi 7 mesi di mio incarico

Cosa ho trovato:

- Una contabilità tenuta a mano;
- Un bilancio difficile da comprendere;
- Una gestione amministrativa basata sulla "memoria di alcune persone";
- La gestione di alcuni servizi e settori senza condivisione delle attività fatte / realizzate o da realizzare;
- La gestione di alcuni servizi "personalizzati" sui bisogni dei dipendenti e non sui bisogni degli utenti o dei servizi erogati;
- Uno strumento di gestione (con grandi potenzialità) ma che necessita di una revisione e riorganizzazione complessiva;
- Nessun ufficio / dipendente competente sulle questioni amministrative di natura pubblica;
- Nessun supporto sulla gestione passata da parte della struttura tecnica;
- Un CDA che mi ha sostenuto nell'impostazione di una nuova metodologia di lavoro (che stasera parte con il nuovo Bilancio) ma che necessita di un sostegno più forte, più deciso soprattutto in base alle grandi sfide che abbiamo davanti per cambiare questo Consorzio che da "contenitore" / "scatola" per la gestione di progetti (seppur importanti) diventi un modello di governance sperimentale ed innovativo nell'ottica di gestire servizi ad uso dei cittadini (sia in termini di bisogni che di costi) nel quadro dei cambiamenti ed assetti istituzionali ed amministrativi che rappresentano una grande opportunità di cambiamento.

In questo quadro ho lavorato per definire:

1. TEMI EMERSI DALL'ASCOLTO DEI SOCI E DEL TERRITORIO PER LA DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA che abbiamo presentato a Dicembre 2015 quali elementi di sistema territoriale su cui progettare il lavoro futuro e dunque:
 - IL SISTEMA CULTURALE (stiamo mettendo a punto un percorso di studio di fattibilità per la gestione dei beni culturali e progetti per il sostegno alle attività avviate con il Distretto Culturale);
 - IL SISTEMA PAESAGGISTICO AMBIENTALE: SOSTENIBILITA' (stiamo organizzando due convegni uno sul tema Acque e uno sul tema Cicloturismo, e stiamo definendo un progetto di massima sul recupero delle vecchie stazioni e caselli, attraverso un progetto di rigenerazione rurale che si basi sulla inter mobilità e della sostenibilità);
 - IL NUOVO SISTEMA DI WELFARE: attraverso la messa a punto del tema della COESIONE SOCIALE.
2. TEMI EMERSI DALL'ANALISI DELLO STATO DI FATTO che riguardano prevalentemente

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

- La RIORGANIZZAZIONE del CONSORZIO che passa attraverso LA PROPOSTA DI NUOVO SISTEMA DI ORGANIZZAZIONE DELLE AUTONOMIE LOCALI. Infatti il nuovo sistema delle autonomie locali, ridisegna la rete degli attori caratterizzata da pilastri istituzionali con funzioni proprie e potere di rappresentanza originaria: la Regione, la Città Metropolitana, i Comuni e due livelli aggregativi degli enti locali a valenza organizzativa: le Aree vaste e le Zone omogenee. Tale sistema genera un modello di funzionamento delle autonomie locali che vuole superare la visione classica del sistema pubblico, caratterizzato da enti dotati di autonomia e funzioni proprie tra loro debolmente connessi e in continue relazioni di collaborazione/competizione. Si intende creare e sviluppare un sistema, nel quale:
 - a) si mantiene la rappresentanza politica;
 - b) si persegue un'allocazione delle funzioni economicamente razionale in relazione all'ampiezza dei territori, sviluppando economia di scala o di scopo in piena coerenza con i principi di sussidiarietà, adeguatezza ed economicità;
 - c) si sviluppa la logica multilivello nella formulazione e attuazione di politiche pubbliche, aggregando di norma sempre più livelli territoriali che operano in logica collaborativa avendo rappresentanza politica associativa.

Le Aree vaste e le Zone omogenee non costituiscono livelli amministrativi ma forme di aggregazione e condivisione delle modalità di erogazione dei servizi da parte di Stato, Regioni e Comuni, che organizzano e governano direttamente le strutture erogative dei servizi, definite in base ai principi di sussidiarietà, adeguatezza ed economicità. Ciò dovrà avvenire sulla base di una governance di secondo livello espressione dei Comuni sulla base dei principi della Legge "Delrio" e con una regolamentazione di base molto precisa, che definisca le funzioni minime coerenti con la scala territoriale. Saranno dunque i territori a sviluppare altre funzioni in relazione alle proprie esigenze, e quindi il NUOVO CONSORZIO potrà essere all'interno delle Zone Omogenee lo strumento di Governance politico/amministrativa espressione dei Comuni secondo i principi della legge Delrio (al pari delle aree vaste) in modo da poter conferire le funzioni in gestione associata da parte dei Comuni.

- La RIORGANIZZAZIONE SERVIZI E STRUTTURE CULTURALI
- La RIORGANIZZAZIONE SERVIZI DI WELFARE (sostenibilità sociale: intesa come la capacità di garantire condizioni di benessere umano – sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia) equamente distribuite per classe e per genere, è una questione cruciale perché in assenza di coesione sociale non possono realizzarsi la sostenibilità economica e quella ambientale.

Sulla base di queste riflessioni generali e sulla necessità di iniziare un nuovo corso in termini gestionali amministrativi e finanziari sono state fatte le seguenti considerazioni metodologiche al lavoro che ha guidato la costruzione del nuovo bilancio per la cui assistenza tecnica ci si è avvalsi dello studio CDA di Mantova e di cui il Dr. Pellizer (che viene chiamato al tavolo dei relatori) spiegherà la composizione tecnica del nuovo bilancio armonizzato.

Il direttore prima di dare la parola al Dr. Pellizer indica la relazione dell'organo di gestione per la proposta di bilancio che si basa sulle seguenti considerazioni:

PREMESSE METODOLOGICHE:

<p style="text-align: center;">CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO</p>

1. Stato di fatto

Il Bilancio 2016 è stato costruito a partire da :

- lo storico dei contributi che gli enti soci erogano sui vari servizi
- l'accertato in entrata sul consuntivo 2015
- la situazione d'incertezza dovuta alla chiusura del Bilancio di DOMINUS che attualmente "pesa" sulla certezza delle entrate/uscite per la definizione dei conti che avremo solo dopo Audit di Fondazione Cariplo
- la gestione frammentata dei vari settori (Sistema Po Matilde, Sistema SIPOM, Sistema legenda) che non sono mai stati ricomposti dentro una visione d'insieme di gestione finanziaria ma semplicemente di cassa
- la consapevolezza di costruire un bilancio in un anno "ponte" il 2016 che ci dovrà portare alla costruzione di nuovi progetti in relazione al "nuovo ruolo" del Consorzio in un quadro di cambiamenti amministrativi
- la diminuzione dei contributi da parte della Provincia di MN per circa 33.000 euro (contributo ordinario 30.000 e 3.000 SIPOM) necessario per la gestione ordinaria
- i documenti ufficiali per la presentazione del bilancio di previsione 2016 distribuiti a tutti i soci presenti e depositati presso la sede operative del Consorzio, sono composti dal:
 - bilancio previsionale 2016 e pluriennale
 - nota integrativa al bilancio di previsione 2016
 - nota dell'organo del CDA
 - relazione al bilancio previsionale 2016 e triennale del collegio dei revisori dei conti
 - tabelle illustrative dei piani economici dei settori
 -

Il Bilancio 2016 riflette quindi questa impostazione:

- costruzione dei budget per settori ricomposti all'interno di un quadro d'insieme "prudenziiale" nel senso di prevedere le coperture a fronte delle entrate attuali
- la presa visione delle proposte pervenute dai vari settori (tavolo tecnico)
- previsione di una gestione "compressa" nell'eventualità ci sia da mettere a punto un piano di rientro

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

2. Livello propositivo

Le proposte dunque per il 2016 e per il pluriennale che seguono, e che vengono distribuite ai membri del CDA negli **allegati** che fanno parte integrante del presente verbale, si basano sui seguenti presupposti :

- mantenere per il 2016 una gestione molto “stretta” sulla scorta dello storico
- inserire circa 20/25 mila euro in entrata da distribuire sui capitoli Turismo/Cultura/ Consulta per garantire oltre alle attività minime anche un indirizzo di sostegno alle linee guida impostate nella programmazione generale presentata a dicembre all’assemblea dei soci, e per sopperire alle mancate entrate
- distribuire l’aumento delle entrate in proporzione sulla quota ordinaria in base agli abitanti (le quote ordinarie sono ferme da anni) per iniziare ad impostare una prospettiva diversa sul ruolo del Consorzio, ma al tempo stessa equilibrata
- lavorare sulla base delle linee guida di programmazione per la richiesta e l’attivazione di vari finanziamenti sui vari bandi in uscita
- individuare attraverso l’accompagnamento di qualche “esperto” un progetto di fattibilità del nuovo “ruolo” di governance che il Consorzio potrà avere nel futuro nel quadro dei cambiamenti amministrativi, da predisporre per la fine del 2016:
 - ✓ Consorzio erogatore di servizi quali? Amministrativi, Culturali, gestionali ?
 - ✓ quale evoluzione dal punto di vista giuridico? Quale forma, quali trasformazioni statutarie per avere una struttura snella nella gestione di servizi, personale, risorse?
 - ✓ Cosa dovrà essere il Consorzio per il territorio e per gli enti soci?
 - ✓ Cosa dovrà/potrà rimanere in capo ai Comuni e cosa in capo ad una struttura (tipo Consorzio) nell’ottica della nuova riforma sulle pubbliche amministrazioni?

La discussione si apre con l’intervento di M. Giavazzi che sostiene di valutare attentamente i costi dei servizi proposti in quanto questi si devono autosostenere e di valutare dove è possibile proporre dei tagli.

Interviene C. Terzi sostenendo che prima dell’approvazione del bilancio occorre una seduta di presentazione dello stesso, in quanto non è possibile valutare e prendere delle decisioni sulla base di una proposta che si vede per la prima volta in questa seduta. Inoltre la proposta di un contributo straordinario per coprire i mancati introiti

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

della provincia è da valutare attentamente e propone se non fosse possibile coprire tale deficit con l'avanzo 2015.

Interviene il S. Faioni sostenendo che l'impianto di bilancio 2016 è appropriato, molto chiaro e finalmente leggibile e comprensibile.

Interviene A. Bazzi che è d'accordo con Faioni evidenziando che per la prima volta dopo anni si ha una visione chiara e realistica del bilancio e dunque si complimenta con il direttore e con il CDA.

Interviene L. Malavasi (e l'assessore alla cultura del Comune di Quistello) sottolineando come occorra valutare bene i costi di alcuni servizi in quanto il Servizio Legenda, per esempio, costa troppo sul versante personale.

Il presidente interviene facendo presente che la proposta avanzata dal CDA per il bilancio 2016 è stata analizzata con attenzione e sono state valutate tutte le soluzioni in presenza dei costi fissi, dei costi del personale, e dei tagli possibili, la proposta avanzata è il massimo che potevamo fare per garantire una continuità al minimo dei servizi in essere in questo che chiamiamo anno "ponte" in attesa di nuovi finanziamenti e della nuova riorganizzazione dell'ente che dobbiamo però iniziare.

Il direttore dà la parola al Dr. Pellizer che spiega tecnicamente la nuova strutturazione del Bilancio così come previsto dalla legge, bilancio armonizzato, bilancio di cassa e come la ricomposizione del nuovo bilancio sia stata fatta tutta sul titolo delle spese correnti e non più sul titolo secondo.

A seguire interviene M. Trevisi di Moglia sostenendo che una possibile soluzione potrebbe quella di usare l'avanzo indicato per il 2015 al fine di non gravare ulteriormente sui comuni.

Il Direttore interviene indicando come alcune questioni non ancora concluse come l'iter ergativo di Fondazione Cariplo e l'Audit contabile seguente, ci impediscono "prudenzialmente" per il momento di usare l'avanzo al fine di tenerlo come "scorta" per possibili eventualità che possono crearsi a chiusura di un progetto così grande e così complesso com'è stato DOMINUS.

Interviene P. Motta dicendo che è difficile chiedere ai cittadini ulteriori sforzi economici. Interviene G. Brandani chiedendo la possibilità di valutare dei tagli sui costi dei vari servizi.

Interviene il vice presidente P. Calzolari, indicando che il CDA non è d'accordo nel presentare un bilancio di previsione con delle coperture "fittizie" proprio perché stiamo iniziando un nuovo corso e di conseguenza è importante ripartire con coperture certe e con entrate controllate ma in grado di garantire i servizi.

Dopo ampia discussione il presidente accogliendo la richiesta di diversi sindaci di poter riflettere e analizzare eventuali proposte alternative per la quadratura di bilancio in sostituzione del contributo straordinario proposto nella previsione di bilancio 2016 per la copertura del mancato introito da parte della provincia di Mantova propone di rinviare l'approvazione del medesimo alla prossima assemblea da tenersi in data 16.03.2016 alle ore 17.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Con voti favorevoli 19 su 19 votanti

<p style="text-align: center;">CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO</p>

DELIBERA

di rinviare l'approvazione del bilancio 2016 alla prossima assemblea da tenersi in data 16.03.2016 alle ore 17.

4. DECISIONE FINALE IN MERITO ALLA GESTIONE RIFIUTI

Introduce il 4 punto all'odg il vice presidente P. Calzolari, che relaziona in merito alla situazione delle richieste effettuate ed a quanto ottenuto nella trattativa posta in essere Mantova ambiente e TEA. Ci sono state diverse aperture e si sono verificate un serie di condizioni che sono già immediatamente attivabili come la governace ed altre. La questione più complessa è la chiusura di SIEM. Presentiamo però questa sera la lettera d'intenti sottoscritta fra SIEM e TEA (allegata al presente verbale) che rappresenta l'intenzione delle parti di procedere anche se a questo devono far seguito gli intenti di tutti i comuni soci.

Interviene il presidente sottolineando come il lavoro fatto dal Consorzio non sia mai stato fatto da nessuno e che questo ha portato ad aver ottenuto molti elementi migliorativi e che quindi è giusto ora fare una scelta definitiva.

Interviene A. Borsari indicando la necessità di far girare un documento unico da condividere per la decisione assunta in termini di indirizzo generale del Consorzio.

Interviene infine il Presidente proponendo che a fronte da un lato dell'accettazione da parte di Mantova Ambiente delle proposte scaturite dalla cabina di regia e negli incontri tra i rappresentanti del Consorzio e la dirigenza di Mantova Ambiente e dall'altro dalle risultanze del gruppo di lavoro del Consorzio su altre aziende di raccolta rifiuti l'assemblea Consortile AUSPICA che le amministrazioni Comunali consorziate aderiscano all'affidamento a Mantova Ambiente del servizio raccolta e smaltimento rifiuti ed ESPRIME la volontà di essere presente con proprio esponenti nella compagine di controllo della società incaricata alla raccolta e smaltimento rifiuti e DELEGA il CDA del Consorzio affinché intraprenda la formazione di un tavolo tecnico con altri Comuni per risolvere entro il 2016 le problematiche legate alla società SIEM spa.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Con voti favorevoli 19 su 19 votanti

DELIBERA

L'auspicio che le amministrazioni Comunali consorziate aderiscano all'affidamento a Mantova Ambiente del servizio raccolta e smaltimento rifiuti ed ESPRIME la volontà di essere presente con propri esponenti nella compagine di controllo della società incaricata alla raccolta e smaltimento rifiuti e DELEGA il CDA del Consorzio affinché intraprenda la formazione di un tavolo tecnico con altri Comuni per risolvere entro il 2016 le problematiche legate alla società SIEM spa.

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO

5. VARIE ED EVENTUALI

Interviene D. Benfatti per ricordare la legge sulle trivellazioni e della data sul referendum che si terrà il 17.04.2016 e dunque l'importanza di inserire negli spazi elettorali le informazioni corrette per questo importante referendum su questo tema scottante per il nostro territorio provato dal terremoto.

* o * o * o

Con separata unanime votazione la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

* o * o * o

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE
(Trentini)

IL PRESIDENTE
(Nosari)

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio sul sito del Consorzio (www.oltrepomantovano.eu) il _____ e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

IL DIRETTORE
(Trentini)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ (art. 124 T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000)

- non essendo pervenute richieste di invio al controllo;
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

IL DIRETTORE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/18.08.2000 in data _____;
- per l'esame favorevole dell'O.RE.CO. nella seduta del _____.

IL DIRETTORE
